

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

## AREA PERSONALE

**AVVISO DI PROCEDURA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILITÀ DI CAPO SETTORE DEL SETTORE WELFARE DI ATENEO DELL'AREA PERSONALE, AI SENSI DELL'ART. 30 DELL'ATTO DI ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA EMANATO CON D.D.G. N. 4266 DELL' 1.6.2015.**

E' attivata la procedura per il conferimento dell'incarico di responsabilità di Capo Settore del Settore Welfare di Ateneo dell'Area Personale, ai sensi dell'art. 30 dell'atto di organizzazione amministrativa e tecnica emanato con D.D.G. n. 4266 dell'1.6.2015, riservata al personale di categoria D dell'Area amministrativa-gestionale.

Ferme restando le responsabilità e i compiti connessi alla figura di Capo Settore di cui all'art. 15 del citato atto organizzativo, nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso, sono indicate le competenze tecnico professionali e trasversali e il relativo ambito di attività richieste per la posizione.

E' possibile proporre la propria candidatura inviando l'istanza corredata dal proprio *curriculum* entro il **16.10.2015** all'indirizzo e-mail conferimenti-accessorio@unige.it o via fax al numero 010/209 51666.

Una Commissione, composta dal Direttore Generale, dal Dirigente dell'Area personale e dal Dirigente dell'Area legale e generale, procederà all'individuazione del candidato ritenuto idoneo per ricoprire la posizione sulla base dei seguenti elementi di valutazione e con la ponderazione a fianco di ciascuno indicata:

- esame del *curriculum*, volto ad accertare le competenze tecnico professionali (formazione, esperienza maturata, ecc.): 30%;
- colloquio individuale, volto ad accertare le competenze tecnico professionali e trasversali, anche con particolare riferimento alla capacità di *problem solving* in relazione a casi concreti: 70%.

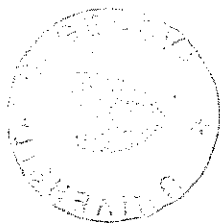
I criteri che la Commissione deciderà di adottare nell'ambito della ponderazione dei suddetti elementi, saranno resi noti prima di procedere all'avvio della fase di valutazione.

I candidati che presentano istanza alla procedura danno il consenso preventivo all'accettazione della posizione e al trasferimento presso il suddetto Settore, nei tempi e nei modi previsti dall'Amministrazione che potrà, a tal fine, sentire il Responsabile della struttura di provenienza.

La durata dell'incarico conferito sarà di tre anni a decorrere dalla data del conferimento.

Il valore dell'indennità di responsabilità spettante, che dipenderà dall'inserimento del Settore nelle fasce da effettuarsi in base alla pesatura di cui all'art. 32 dell'atto di organizzazione amministrativa e tecnica sopra citato, verrà stabilito in sede di contrattazione integrativa.

Genova, 30 SET. 2015



IL DIRIGENTE

Dott.ssa Claudia De Nadai

ALLEGATO A

<b>POSIZIONE</b>	CAPO SETTORE DEL SETTORE WELFARE DI ATENEO
<b>CATEGORIA ED AREA</b>	CATEGORIA D – AREA AMMINISTRATIVA - GESTIONALE
<b>COMPETENZE DEL SETTORE</b>	Coordinamento delle iniziative di welfare di Ateneo, in particolare: <ul style="list-style-type: none"><li>- convenzioni con soggetti pubblici e privati in materia di welfare;</li><li>- benefici al personale;</li><li>- prestiti INPS ex INPDAP;</li><li>- supporto al Comitato Unico di Garanzia, al Comitato Pari Opportunità e al Circolo Universitario Genovese.</li></ul>
<b>COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI</b>	Esperienza acquisita nella predisposizione di atti convenzionali con soggetti pubblici e privati e relativa conoscenza dei fondamenti giuridici.  Capacità di supporto e di coordinamento amministrativo delle attività del Comitato Unico di garanzia, del Comitato Pari Opportunità e del Circolo Universitario Genovese, anche con riferimento alla verbalizzazione delle sedute di organi collegiali.
<b>COMPETENZE ORGANIZZATIVE</b>	Capacità di relazionarsi con gli utenti esterni e/o interni per garantirne la soddisfazione con i mezzi disponibili, in particolare, capacità di rapportarsi con utenti e problematiche di vario genere e complessità;  capacità di integrarsi con gli altri e nei processi e di partecipare attivamente alla soluzione di problematiche comuni;  capacità di affrontare situazioni nuove, mutevoli o incerte al fine di raggiungere i risultati con il minor aggravio procedurale possibile nel rispetto delle norme giuridiche o tecniche precostituite.